

Niente blitz della polizia locale. «Qua la differenziata funziona»

Rifiuti, Ferno è più soft

DALLE ORE 18

Preludio alla festa di San Tito Oggi notte bianca in centro

CASORATE SEMPIONE - Gli "Artisti per strada" invaderanno nella giornata di oggi, a partire dalle 18, il centro del paese, una sorta di "Notte bianca" che fa da preludio ai festeggiamenti decennali di San Tito che - il prossimo settembre - richiameranno in dieci giorni migliaia di visitatori, turisti e semplici curiosi per le vie di Casorate.

L'evento è organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il Comune e l'associazione commercianti.

Realizzata per il quarto anno consecutivo, è una serata dedicata in particolare a promuovere le attività imprenditoriali del nucleo storico: bar, ristoranti ma soprattutto i negozi che potranno restare aperti fino a mezzanotte e accogliere tutti visitatori con musica dal vivo e altri spettacoli di strada.

Via Milano, via Torino, via Verbanò e parte di via Roma saranno così chiuse al traffico per ospitare palchi e tavolini. Sono sette le postazioni per altrettanti appuntamenti. Ci saranno concerti ed esibizioni per ogni età e gusto: suoneranno i **Dirty Bastard**, la **Tso party band rock**, gli **Autorimessa** e poi ancora **Ilary e Luca Leccese** in versione solista con la sua chitarra. E poi danze per bambini e adulti in via Verbanò, il laboratorio di piccolo circo "To be juggler" e la gara di dressage (dalle 10 alle 18) alla scuderia San Gallo.

A impreziosire la Notte bianca casoratense gli allestimenti speciali di quattordici vetrine realizzati dai ragazzi del corso "Operatore ai servizi di vendita" dell'Agenzia formativa della provincia di Varese, sede di Tradate.

Grazie alla collaborazione con l'associazione commercianti, è stata per molti di loro la primissima occasione per mettere in pratica quanto imparato sui banchi di scuola.

FERNO - La scelta introdotta dall'amministrazione comunale - con tanto di controllo dei sacchi grigi effettuato giorni fa dalla polizia locale dell'Unione per l'esatto conferimento dei rifiuti e una migliore percentuale di raccolta differenziata - a oggi non sarà seguita da Ferno. Lo ha sottolineato il vicesindaco e assessore **Filippo Gesualdi** (ambiente) in quella che non è una presa di distanza dall'operato del suo collega lonatese all'ecologia **Antonio Patera** bensì la consapevolezza che allo stato attuale la situazione ferenese è migliore di quella del paese alleato.

E anche la Sap (Servizi Acqua Potabile) guidata dal presidente ferenese **Roberto Carabelli** e dall'amministratore delegato **Giovanni Rossetti** - a seconda della situazione che si vive nei rispettivi due territori - sceglie dunque un approccio metodologico e strategico assai diversificato. D'altronde le percentuali di raccolta differenziata sono diverse e se a Ferno gli ultimi dati attestano quasi il 65 per cento - dunque assolutamente in linea con la media della provincia di Varese - a Lonate invece sfiora il 60 per cento pur registrando positivi progressi. Ha rimarcato Gesualdi: «Sui rifiuti abbiamo intrapreso come amministrazione una importante attività di prevenzione cominciata prima di Lonate Pozzolo sulla modalità di raccolta e sul conferimento dei sacchi che sono stati complessivamente recepiti positivamente dai nostri cittadini». Logicamente sacche di inciviltà ci sono dappertutto ma l'approccio fondato su una campagna di educazione, rispetto e senso civico portato avanti dall'esecutivo di **Mauro Cerutti** è il piatto forte. Ferno restando che quella in corso non è una scelta definitiva bensì una valutazione frutto di una attenta analisi e di un attento monitoraggio del territorio che non prevede i controlli a tappeto della polizia locale senza però escluderli in un futuro, in caso di peggioramento.

E anche il primo cittadino Cerutti - in occasione del discorso ai ferenesi del Primo maggio durante la consegna delle borse di studio - ha insistito sul rispetto e il decoro del paese incentivando l'importanza di incrementare ancora la raccolta differenziata che porta novità importanti pure a livello economico visto che già quest'anno la Tari è stata diminuita del 10 per cento per alcune categorie.